



L'ANGOLO DELLE TESTIMONIANZE

Carissimi,

dopo il tempo estivo, che speriamo sia stato per tutti occasione di riposo, incontro e riflessione, ci ritroviamo a Settembre pronti a riprendere con entusiasmo le attività della nostra Comunità parrocchiale. Il nuovo anno pastorale si apre con tante opportunità per camminare insieme nella fede, nella condivisione e nel servizio. Che questo tempo di ripresa sia vissuto da ciascuno con cuore aperto e spirito di collaborazione, certi che il Signore continua a guidare i nostri passi.

A tutti voi, il più sincero augurio di buona ripresa: che sia un cammino ricco di gioia, impegno e fraternità!

In questo, e nel prossimo numero, troverete anche alcune testimonianze delle esperienze vissute durante l'estate: campi e momenti di fraternità che hanno lasciato un segno nel cuore di molti. Sono racconti che parlano di gioia, fatica, scoperta e fede vissuta concretamente.

Questa estate, più delle altre, è stata piena di opportunità per ricaricarsi e per far prendere al cuore una boccata d'aria. Dal campo estivo del dopocresima, a Loreto, al Giubileo dei giovani, dalla vacanza in montagna al campo estivo del Boanerghes, come anche l'incontro con i ragazzi in pellegrinaggio dall'Albania, ogni esperienza sembrava esigere da parte di tutti un passo verso l'altro e chiedeva una sempre maggiore apertura ai fratelli e una maggiore fiducia verso chi ci guidava. Parlare di uno solo di questi momenti, senza guardarlo alla luce degli altri, sarebbe incompleto: sono state tutte esperienze, infatti, che mi hanno offerto l'opportunità di uscire da me, riscoprendomi parte di realtà più grandi di me stesso e dei miei pensieri. Il gruppo con cui cammino, la comunità parrocchiale e la Chiesa sono facce della stessa medaglia che possono, e devono, sapersi parlare nella mia fede. L'appartenenza ad ognuna di queste realtà è stata l'occasione per un'appartenenza nuova alle altre, e scoprirsi fratello di altri è stata un'occasione per riconoscere me stesso, anche quando ho commesso errori. Il campo a Loreto, oltre a regalare a tutti la possibilità di celebrare la messa nella Santa Casa, mi ha insegnato un modo nuovo di stare con i "miei" ragazzi. Il giubileo dei giovani, e la settimana condivisa con il gruppo dall'Albania, mi hanno mostrato come la fede possa essere vissuta (anche ballata e cantata) in modi diversi, ma senza che il dialogo venga pregiudicato. Alla vacanza a Pila il ritmo delle giornate è stato scandito da occasioni di preghiera e condivisione, sport e goliardia: l'importante era stare insieme. Il campo del Boanerghes è stato l'esperienza conclusiva di un anno e di tutto un cammino, ma è stato anche un dono grande da cui cominciare a camminare ad un ritmo nuovo, dopo aver preso il mio «dettuccio». In tutte queste occasioni la condivisione del mio tempo con gli altri è stata un modo per stare col Signore, così anche azioni ordinarie sono diventate preghiera. Ecco perché, nonostante la fatica, sono tornato a casa riposato e leggero. Anonimo

Anche quest'anno la vacanza parrocchiale si è confermata come un ritrovo importante di condivisione di momenti di riflessione , di fatiche e di svago. Grazie a chi ha organizzato e a chi ha partecipato permettendo di ritrovarci in una settimana speciale. Anonimo

Anche quest'anno abbiamo scelto di trascorrere l'ultima parte delle nostre ferie con la Comunità di San Michele, meta prevista Pila. Questa settimana per noi ha davvero un significato speciale perché, al di là della destinazione più o meno appetibile, quello che scegliamo consapevolmente di fare è un cammino insieme alla comunità da cui si torna inevitabilmente con lo zaino colmo di nuove risorse sia a livello personale che a livello familiare.. Chi sceglie di partecipare a questa esperienza, paragonabile al campo che svolgono i ns figli alla fine dell'anno, lo fa perché ha voglia di condividere, di mettersi in gioco, di aprire il proprio cuore alle persone perché in fondo siamo tutti legati dal fatto di essere fans della nostra rock star preferita: Gesù! La novità che quest'anno ci ha davvero colpiti è stata la presenza dei ragazzi nei momenti di condivisione giornaliera e finale avvalorando ancor di più il fatto di sentirsi un tutt'uno. La grande forza dei giovani è la bellezza di essere spontanei e tremendamente veri arrivando dritto dritto al cuore delle persone. Pur senza parlare direttamente di Dio, attraverso la loro semplicità, noi adulti – e ancor più i nostri figli – comprendiamo cosa significhi seguirLo: ed è questa la testimonianza più autentica e potente del nostro tempo, è un messaggio di grande Speranza.

Poi, a malincuore, come accade a ogni cosa bella, la settimana volge al termine; si ritorna alla quotidianità, custodendo però il proposito di far riecheggiare nelle nostre famiglie la luce e la gioia di quanto vissuto in questi giorni! Ancora una volta torniamo a casa con un profondo senso di gratitudine verso Dio e verso le persone che Lui mette lungo il nostro cammino per aiutarci a rispondere al suo Seguimi! Anonimo

L'ANGOLO DEGLI AVVISI

Domenica 7 settembre 2025, alle ore 10.00, sul sagrato della Basilica di San Pietro, il Santo Padre Leone XIV presiederà la Celebrazione Eucaristica e il Rito della Canonizzazione dei Beati Pier Giorgio Frassati e Carlo Acutis.

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE della PARROCCHIA

Sabato 20 settembre 2025

Appuntamento ore 9:45 presso piazza Pia. Da lì inizieremo insieme il percorso giubilare. A seguire attraverseremo insieme la Porta Santa e pregheremo sulla tomba di San Pietro.

Successivamente, alle ore 12:00, celebreremo comunitariamente la Santa Messa presso il Santuario di Santo Spirito in Sassia.